

Rassegne In Olanda esporranno 270 mercanti d'arte provenienti da venti Paesi

Maastricht I «buyer» asiatici vengono a cercare i tesori antichi

Dal 13 al 22 marzo l'atteso Tefaf Diciotto espositori partono dall'Italia

Il calendario

- 2 lunedì**
 ** Artcurial — Parigi. Arte aeronautica
 ** Dorotheum — Vienna. Gioielli
 ** Florence Number Nine — Firenze. Oggetti d'arte cinesi, antichità (solo online)
3 martedì
 ** Dorotheum — Vienna. Antiquariato
 ** San Giorgio — Genova. Armi antiche e militare
 ** Wannenes — Genova. Arredi e arte decorativa compresa la collezione dell'antiquario Luca Vivoli (anche il 4)
4 mercoledì
 ** Bonhams — Londra. Stampe e multipli
 ** Bonhams — New York. Mobili, argenti, arti decorative e orologi
 ** Christie's — Londra. Gioielli
 ** Phillips — New York. Under The Influence
 ** Sotheby's — New York. Design del XX secolo
5 giovedì
 ** Bloomsbury — Londra. Fotografie del XIX e XX secolo da una collezione privata
 ** Maison Biblot — Firenze. Arte moderna e contemporanea
 ** Sotheby's — New York. Contemporary Curated (arte contemporanea)
 ** Wannenes — Genova. Dipinti antichi
6 venerdì
 ** Bloomsbury — Londra. Fotografie
 ** Christie's — New York. First Open (arte contemporanea)
 ** Maison Biblot — Firenze. Arredi. Pittura dell'Ottocento e del Novecento. Libri d'arte. Gioielli. Argenti e icone
7 sabato
 ** Meeting Art — Vercelli. Dipinti del XIX e del XX secolo
 ** Sotheby's — New York. Joy, Love and Peace: la collezione di Peter B. Lewis
 ** Sotheby's — Parigi. Fumetti
8 domenica
 ** Meeting Art — Vercelli. Dipinti del XIX e del XX secolo.

DI PAOLO MANAZZA

Quanti saranno i collezionisti asiatici in visita quest'anno alla imminente 28ª edizione del Tefaf di Maastricht? La domanda non è pleonastica. Interesse soprattutto i diciotto galleristi italiani presenti in questa fiera straordinaria, che aprirà i suoi battenti dal 13 al 22 marzo. Le recenti aste londinesi hanno archiviato una presenza massiccia di compratori asiatici. Come racconta Giovanna Bertazzoni di Christie's «il Giappone è tornato con prepotenza alla ribalta, dopo la crisi degli anni Novanta, insieme alla vecchia aristocrazia collezionistica di Hong Kong, attiva già da decenni. Con i magnati di Taiwan, dai gusti molto sofisticati e i nuovi compratori cinesi, da cui abbiamo avuto le maggiori e più gradite sorprese».

Tra Londra e New York

Da Londra a Maastricht il mercato dei compratori potenziali, più ampio e in profonda trasformazione, non dorme mai. Nella pausa tra le big auction londinesi di febbraio e quelle newyorkesi di maggio, il Gotha dell'arte (mercanti, advisor, direttori museali e collezionisti) è in subbuglio per la gigantesca kermesse olandese. Nota per l'eccellenza, l'esperienza e l'eleganza che lo contraddistinguono, il Tefaf racconta settemila anni di storia dell'arte spaziando dall'archeologia al Contemporaneo. Dei 274 mercanti d'arte provenienti da venti Paesi del mondo diciotto arrivano dall'Italia. La maggior



Classici Giovanni Francesco Susini, Toro, allo stand Cesati, Milano. Sotto, Giovan Francesco Pieri, Cristo Morto, cera policroma, allo stand Longari, Milano



Confronti A sinistra, Testa femminile di Tyche - Lucilla Marmo bianco a grana fine. Seconda metà II d.C. A destra, Andy Warhol One Multicolore Marilyn (Reversal Series), 1976/86 acrilico e inchiostro su tela. Visibili allo stand Robilant + Voena, London-Milan



Cabinet Laccato, con marmi policromi e vetri. Venezia, 1580. Collezione Lupi di Soragna (stand Piva)

una bellissima Madonna con bambino e cardellino della bottega di Sandro Botticelli e un San Marco di Andrea de Bartoli detto Andrea da Bologna. Ispirato come sempre all'eclettismo, lo stand di Domenico e Tomaso Piva proporrà inedite sculture,

parte degli espositori, con una lunga e prestigiosa storia, propone arte antica. Mentre alcuni, in linea con la crescita di spazio al contemporaneo (la nuova iniziativa Night Fishing esporrà otto stand con lavori scultorei di altrettanti artisti viventi) propongono opere che mettono in dialogo moderno e antico. Robilant+Voena (con sedi a Milano e Londra) propone ad esempio, come immagine icona del suo stand, due volti creati a quasi due millenni di distanza. Un'inedita testa femminile di Tyche-Lucilla in marmo bianco risalente alla seconda metà del II secolo

d.C. e una Marilyn di Andy Warhol del 1976/86. Di fianco sarà esposto una bellissima veduta londinese del Canaletto.

La galleria milanese Cardì, specializzata in arte italiana moderna e del dopoguerra, esporrà un grande specchio del 1976 di Michelangelo Pistoletto e l'intramontabile Lucio Fontana. Tornabuoni (Firenze, Parigi e Milano), avrà nello stand lavori di Fontana, Boetti, Arnaldo Pomodoro e opere informali di Jean Fautrier e Hans Hartung. Tra i big dealer di Old Master, Moretti (Firenze, Londra e New York) offrirà

mobili, ceramiche, dipinti e raffinati oggetti. Molto belli i due busti di Eracito e Democrito dello scultore sassone Melchior Barthel (1625-1672) e un gruppo di profili in marmo di imperatori e filosofi realizzati da Giovanni Bonazza (1654-1736).

La lista dei diciotto

Cesati, specialista in ferri e oggetti antichi, offrirà una scatola messale in ferro battuto, damascato in oro e argento, francese del primo Settecento. E una formidabile scultura di un Toro del seicentesco Giovanni Francesco Susini. Molto bello anche un antico forziere con lo stemma asburgico. Tornando ai dipinti antichi da segnalare, nello stand del milanese Carlo Orsi, un olio di Michele Marieschi (1710-1744) che raffigura La regata sul Canal Grande, unica redazione conosciuta dell'artista d'una regata o festa veneziana. Sul sito internet del Tefaf (www.tefaf.com) è possibile sfogliare le schede relative a tutti gli espositori, selezionandoli per Paese. Ecco l'elenco (in ordine alfabetico) di tutte le gallerie italiane: Altomani & Sons; Francesca Antonacci Damiano Lapicciarella; Paolo Antonacci; Riccardo Bacarelli; Botticelli Antichità; Benappi; Gianmaria Buccellati; Cardì Gallery; Alessandro Cesati; Alberto Di Castro; Alessandra Di Castro; Giacometti Old Master; Longari arte; Moretti; Carlo Orsi; Piva; Robilant + Voena; Tornabuoni Art.

P. MAN.

Rinascita Finarte, con sei cavalieri bianchi

Che l'Expo milanese cominci a portare fortuna anche al mercato italiano dell'arte? Può essere. Mercoledì prossimo a Milano alle 18 (in via Brera 8) un cocktail festeggerà la rinascita di Finarte, la storica casa d'arte inventata nel 1959 dal banchiere milanese Gian Marco Manusardi, portata al successo dal finanziere Francesco Micheli, quotata in Borsa nel 1986 e poi fallita nel marzo del 2012 sotto la

guida di Giorgio Corbelli (Telemarket).

Ora sei soci investitori hanno rilevato lo storico marchio per rilanciarne l'attività. Chi sono? Die-



go Piacentini (Senior vice president international di Amazon, nella foto), Rolando Polli (ex chairman Mc Kinsey&Co), Giancarlo Meschi (ex Amministratore Apple Italia), Attilio Meoli (con un passato in Finarte all'epoca della gestione di Casimiro Porro), Marco Faieta (già responsabile di grandi commesse per il Gruppo Finsider) e Simona Valsecchi (fiscalista con incarichi negli organi di

controllo di alcuni fondi di investimento). Viste le esperienze dei nuovi investitori è assai probabile che la nuova Finarte punterà molto sulle aste online, sulla digitalizzazione dei cataloghi e sulla presenza sulle piattaforme web per raggiungere i collezionisti internazionali. A fianco del bid online resteranno comunque anche le live auctions.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Via & Vai

Affascinanti viaggi a breve scadenza o da programmare in anticipo. Alla ricerca di storia, mari speciali, natura selvaggia o con mezzi insoliti. Quote complete di tasse e spese obbligatorie.

Antica Persia

Iran, destinazione tornata sulla mappa del turismo di recente: itinerario indietro nel tempo tra moschee, palazzi, bazar e le spettacolari vestigia dei palazzi di Dario il Grande. Apotam.it propone 8 giorni 7 notti con partenza il 3 e il 24 aprile, con minuziose visite di Teheran, Shiraz, Persepoli, Pasargade (capitale di Ciro il Grande), Isfahan (ponti monumentali sul fiume Zayandeh), e Kashan (oasi nel deserto con minareti e giardini). Quota individuale per ambedue le partenze 1.700 euro compreso visto, con volo da Milano, trasferimenti, hotel e pensione completa.

Eritrea e le Dahlak

Alla scoperta del deserto marino del-

le isole Dahlak: viaggiare.com porta in Eritrea, Paese dall'ampia varietà geografica, ambientale e climatica, con eterne primavere sugli altipiani e calde zone costiere. Si visita l'elegante capitale Asmara, a 2.300 metri di quota e la torrida città-porto di Massawa. Quindi 4 giorni di navigazione in motoryacht fra le isole Dahlak, gioiello naturalistico di oltre 200 isole che sembrano un tratto di deserto affiorante tra le acque del Mar Rosso. Barriere coralline e scogliere di madrepora sono poco profonde e ancora intatte, non molto differenti da quelle riprese nel 1952 da Folco Quilici per Sesto Continente. Un viaggio pasquale di 11 giorni per piccoli gruppi parte da Milano il 5 aprile alla quota di 2.820 euro.

Sri Lanka

Atmosfera animata e indù fuse nella spiritualità buddhista, insieme a natura e spiagge sull'Oceano Indiano. Itinerario dalla capitale Colombo, alla fortezza di Sigiriya, a Polannaruwa con le tre statue

di Buddha scolpite nella roccia, e a Kandy, sul lago, meta di pellegrinaggi per il «Dente Sacro» di Buddha. Altre tappe le piantagioni di tè di Nuwara Eliya, l'orfantrotrofo di elefantini di Pinnawala e infine tre giorni (2 notti) di relax balneare a Negombo sull'Oceano Indiano. Con dimensioneturismo.com viaggio di 11 giorni (8 notti) in partenza da Milano ogni martedì, giovedì e sabato fino a tutto aprile. Quote a partire da 1.980 euro con trasferimenti, pensione completa du-



Baywatch La spiaggia di Santa Monica in California

rante il tour; pernottamento e prima colazione al mare.

Sudafrica

Il meglio del Sud Africa in un programma essenziale ma completo: con gastaldi1860.it viaggio di 10 giorni 7 notti in pensione completa con partenze da Milano, Roma e Venezia ogni lunedì fino al 29 giugno. Itinerario: Johannesburg; Mpumalanga (numerose riserve naturali); Pretoria (capitale amministrativa); Dullstroom (piccolo borgo dell'Highland Meander); Riserva privata Kapama in area Kruger per i safari fotografici con cena attorno al fuoco; Panorama Route verso Hazyview e Blyde River Canyon. Infine Cape Town, in aereo ed escursione fino a Capo di Buona Speranza con crociera all'isola delle foche, sosta alla spiaggia dei pinguini, visita al giardino botanico Kirstenbosch, al Castello di Buona Speranza e a Groot Constantia, famosa regione dei vigneti, con degustazioni. Quote individuali a partire

da 2.400 euro. Possibili estensioni ad altre località.

California by train

Attraversare la California in auto da San Francisco (2 notti) a San Luis Obispo (1 notte) e di qui con il «Pacific Surfliner» - il mitico treno che tocca le spiagge più belle del Pacifico - a Santa Barbara (1 notte), Los Angeles (2 notti) e San Diego (2 notti). Sul percorso il parco acquatico SeaWorld, Disneyland, Hollywood, Missioni religiose, campi da golf, giardini, frutteti, vigneti e le vicine spiagge dei surfisti di Malibu, Santa Monica e Venice Beach. Con alldays.it viaggi individuali di 10 giorni con partenze tutto l'anno da numerosi aeroporti italiani via altro scalo, auto a noleggio, passaggio di classe sul treno e 8 notti in alberghi 3 stelle. Quote a partire da 1.636 euro.

CARLO FEOLA
Carlo.feola.mail@gmail.com

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Al polso

Audemars Piguet

Nove anni di lavoro per sfiorare la perfezione

Nella foto c'è un orologio che nessuno vedrà nei negozi: non è in vendita.

Si tratta di un concept watch di Audemars Piguet, un orologio sperimentale con il quale Giulio Papi (uno dei migliori tecnici svizzeri) studia, in collaborazione con l'École Polytechnique Fédérale de Lausanne (Epfl), come potenziare l'acustica degli orologi con ripetizione minuti. Una ricerca che dura dal 2006 e che comprende, nel team di lavoro, un musicista, un consulente del conservatorio di Ginevra e un ingegnere acustico. La «ripetizione minuti» è una complicazione che consente di conoscere l'ora acusticamente. Negli orologi da polso ciò avviene, a comando, tramite martelletti che battono su gong anulari. L'origine, probabilmente religiosa, sta nel fatto che una volta non era facile, di notte, accendere una candela per consultare l'orologio: la ripetizione minuti risolveva il problema e le orazioni notturne erano salve. Gli antenati dell'orologio «notturno» erano gli sve-



gliarini monastici, e orologi apparentemente normali, ma dotati di un quadrante traslucido dietro il quale si poneva, di notte, una candela. Che spesso, però, dava origine a pericolosi incendi, rischio superato dalla ripetizione minuti. Miniaturizzata in un orologio da polso, però, questa complicazione (in assoluto la più costosa) soffre di due problemi: se l'orologio è indossato il polso funge da morbido attenuatore del suono, oltretutto già indebolito dalla necessità di una cassa (secondo) a sia pur moderata tenuta stagna, per non far entrare polvere ed umidità. Per non farsi mancare niente alla Audemars Piguet hanno aggiunto il tourbillon e il cronografo, racchiudendo il tutto in una cassa di titanio. Il risultato è notevole, perché il suono della ripetizione minuti è sensibilmente più potente del solito; in aggiunta il sistema di «volano» necessario per dare cadenza regolare ai rintocchi, è molto silenzioso, ma il risultato, dopo 9 anni di esperimenti, sembra non soddisfare i dirigenti della maison e l'orologio non verrà messo ancora in produzione. L'Alta Orologeria è anche questo: ricerca maniacale della massima perfezione.

AUGUSTO VERONI

MARCA: Audemars Piguet

MODELLO: Royal Oak Concept RD#1. Orologio sperimentale con movimento meccanico a carica manuale (470 componenti). Ripetizione minuti, tourbillon, cronografo. Cassa e fondello in titanio, pulsanti in titanio e ceramica.

PREZZO: L'orologio non è in vendita.

© RIPRODUZIONE RISERVATA